



Al Ministro del Turismo

Direttiva per l’Azione amministrativa

Anno 2023

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, istitutivo del Ministero del turismo;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022 di nomina del Senatore Daniela Garnero Santanchè a Ministro per il turismo;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante “*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma degli articoli 6, 8 e 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante “*Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico ed all’efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”

nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro ed alla Corte dei conti";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *"Legge di contabilità e finanza pubblica"*;

VISTA la legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1, recante *"Introduzione del principio del pareggio di bilancio nella Carta costituzionale"*;

VISTO il DPCM 20 maggio 2021, n. 102, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"*, entrato in vigore a far data dal 24 luglio 2021, con il quale è stata delineata l'organizzazione ministeriale del Dicastero del turismo;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90, recante *"Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196"*;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante *"Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e per il potenziamento della funzione del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196"*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 1113, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di*

rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure; Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" che, con l'art. 6, introduce il Piano Triennale Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

VISTO il decreto interministeriale del Ministro del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 1745 del 24 settembre 2021, *"per la istituzione dell'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR)";*

VISTO il decreto del Ministro del turismo 10 dicembre 2021 n. 3193 per la nomina del titolare dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV) in composizione monocratica;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025"* pubblicata sulla G.U. Serie generale n. 303 del 29 dicembre 2022, Supplemento ordinario alla *"Gazzetta Ufficiale n. 303 del 29 dicembre 2022;*

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2022, con il quale è stata disposta la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025, e, in particolare, quella riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del turismo - Tabella 16;

VISTO il decreto del Ministro del turismo, prot. n. 471/23 del 12.01.2023, di assegnazione delle risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il decreto del Ministro del turismo, prot. n. 1562 del 26/1/2023, di assegnazione, ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 7 agosto 1997, n. 279 e s.m., al centro di responsabilità n. 3 -

Direzione Generale degli Affari Generali e delle Risorse Umane – della gestione unificata delle spese per l'esercizio finanziario 2023;

VISTO il DPCM di nomina del Direttore della Direzione Generale degli Affari Generali e delle Risorse Umane del 28/05/2021, registrato dalla Corte dei conti al n. 2341 in data 16/08/2021, e il DPCM di nomina del Direttore della Direzione Generale della Programmazione e delle Politiche per il turismo del 28/05/2021, registrato dalla Corte dei conti al n. 2342 in data 16/08/2021, nonché il DPCM di nomina del Direttore della Direzione Generale della Valorizzazione e della Promozione turistica del 3 giugno 2021, registrato dalla Corte dei conti al n. 2340 in data 16/08/2021;

VISTO il Codice di comportamento del Ministero del turismo, emanato in attuazione dell'art. 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

CONSIDERATO il Sistema di valutazione della performance del Ministero del turismo, adottato con decreto del Ministro del turismo del 20 febbraio 2023, prot. n. 3508/23;

CONSIDERATO il Piano integrato di attività e organizzazione 2022-2024, adottato con decreto del Ministro del turismo del 19 dicembre 2022, prot. n. 18894, validato dall'OIV il 20 dicembre 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 28 gennaio 2023 al n. 137;

CONSIDERATO che lo svolgimento delle attività amministrative e gestionali riconducibili al quadro degli obiettivi di cui alla presente Direttiva dovranno risultare coerenti con le priorità politiche e gli indirizzi programmatici individuati dal Vertice istituzionale e parimenti contemplate per l'anno 2023 dal presente documento, conformemente a quanto disposto dal citato D. Lgs. n. 165/2001 all'art. 14, comma 1, lett. a), secondo cui: *“Il Ministro [...] a) definisce obiettivi, priorità, piani e programmi da attuare ed emana le conseguenti direttive generali per l'attività amministrativa e per la gestione”*;

CONSIDERATO, altresì, che gli obiettivi individuali, assegnati a ciascun Dirigente di livello Generale, risultano contemplati dai rispettivi provvedimenti di nomina;

EMANA

la seguente Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2023

Il presente documento individua le priorità politiche, gli indirizzi programmatici, informati alle competenze e alle finalità del Ministero del turismo (c.d. *mission* di cui alla Nota integrativa alla legge di bilancio), nonché le linee di azione amministrativa e gli obiettivi strategico-operativi assegnati ai Dirigenti di livello generale per l'anno 2023.

Esso, inoltre, tiene conto delle indicazioni inserite nella programmazione economico-finanziaria, quali confluite nella Nota integrativa alla legge di bilancio per il triennio 2023/2025.

Nell'anno 2023, le attività sottese al conseguimento degli obiettivi, di cui al presente documento, potranno distinguersi tra quelle rientranti nella dimensione operativa ordinaria – propedeutica al raggiungimento dell'obiettivo strategico di fondo, contemplato dalla *mission* assegnata all'Amministrazione – e quelle rispondenti a finalità indotte dalla particolarità del momento storico, tenuto anche conto degli eventi bellici internazionali.

In un'ottica programmatica, l'individuazione delle azioni e delle strategie di intervento dell'Amministrazione, per l'anno 2023, è avvenuta considerando che l'operatività del Dicastero deve essere funzionale al perseguimento di priorità politiche da configurare, quindi, in una duplice veste *ordinaria e contingenziale*, ossia votate all'ordinario divenire gestionale discendente dalla *mission* istituzionale medesima e alle straordinarie evenienze dettate dall'attuale scenario socio-economico.

Nel predetto contesto, il Ministero del turismo continuerà a fornire un contributo rilevante al favorevole andamento economico dell'Italia, gettando le basi per una concreta e duratura rinascita dell'immagine del "*made in Italy*" nel mondo, rendendo così nuovamente attrattiva la fruizione dell'intera filiera del comparto turistico italiano.

Nell'ambito delle funzioni e dei compiti istituzionali assegnati dal legislatore al Ministero in materia di turismo, il Dicastero cura la programmazione, il coordinamento e la promozione delle politiche turistiche nazionali, i rapporti con le Regioni per lo svolgimento delle funzioni di competenza in tema di elaborazione e attuazione dei piani di sviluppo delle politiche turistiche e ricettive nazionali nonché i progetti di sviluppo del settore turistico e

le relazioni con l'Unione europea e gli organismi internazionali nel settore turistico, fatte salve le competenze del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

Il Dicastero cura, altresì, i rapporti con le associazioni di categoria, le imprese turistiche e le associazioni dei consumatori, svolgendo le funzioni di propria competenza nell'ambito della promozione delle iniziative volte al potenziamento dell'offerta turistica e al miglioramento dei servizi turistici e ricettivi, anche con riferimento alle fiere e all'agriturismo, in raccordo con le Regioni, gli enti territoriali e gli enti vigilati.

Fra le attribuzioni del Ministero del turismo rientrano, inoltre, la gestione e la programmazione degli interventi di propria competenza nell'ambito dei fondi strutturali nonché la promozione degli investimenti all'estero e in Italia, anche per lo sviluppo di iniziative di assistenza e tutela dei turisti.

La vocazione istituzionale e la *mission* del Dicastero ne orientano le attività verso il perseguimento di strategie aventi ad oggetto la promozione e il potenziamento delle politiche di promozione turistica dell'Italia, anche attraverso costanti relazioni avviate con le Istituzioni europee e gli organismi internazionali operanti nel settore del turismo, con le Regioni e gli Enti locali, con le associazioni rappresentative di categoria nel settore turistico, con le imprese e le agenzie turistiche nonché con le associazioni dei consumatori interessate. Il turismo rappresenta un fattore di sviluppo in grado di amplificare gli investimenti del comparto, determinando un favorevole impatto in termini di PIL e occupazione.

In questa prospettiva, l'obiettivo del Dicastero è quello di introdurre un cambio di marcia strategico per l'economia turistica, mediante la costruzione di una "*politica industriale del turismo*".

Si ritiene, quindi, di investire anche nella formazione degli operatori del settore, mediante collaborazioni con le Università per delineare nuovi percorsi di alta formazione e mediante l'istituzione di uno o più poli di eccellenza nel settore.

L'attribuzione delle ingenti risorse, di cui all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), costituisce allo stato un importante strumento per sviluppare in Italia un'economia più innovativa e sostenibile, in funzione della quale diverrà prioritaria e ineludibile l'avvio di un'attività di monitoraggio ad opera della competente "Unità di missione" e degli Uffici che ad essa dovranno rapportarsi.

Al riguardo, si sottolinea che, per il raggiungimento delle finalità individuate a livello dell'Unione europea con il *Next Generation EU* (NGEU), mutate e definite dal citato PNRR, l'apparato amministrativo del Dicastero è stato integrato con l'istituzione dell' "Unità di Missione per il PNRR".

1. Priorità politiche

Il presente atto programmatico individua le *caratteristiche* linee di azione strategica e operativa del Ministero del turismo, che dovranno essere informate ai seguenti criteri direttivi, in cui si sostanzia la *mission* del Dicastero:

- attrarre maggiori flussi di visitatori, anche attraverso la valorizzazione di nuovi territori e dell'intera filiera, in chiave di sostenibilità e innovazione, puntando sulle eccellenze del patrimonio storico-artistico, del paesaggio, della creatività italiana e della riqualificazione urbana e migliorando e diversificando le strategie di promozione e di comunicazione;
- implementare processi di digitalizzazione dei servizi sia interni che esterni;
- favorire la crescita strutturale del settore turistico e quella professionale delle figure lavorative coinvolte attraverso la definizione e l'individuazione di misure necessarie per le esigenze del settore e il rilancio delle attività imprenditoriali e commerciali che operano nello stesso, in un'ottica di potenziamento dell'immagine del turismo italiano nel mondo.
- prevenire e contrastare ogni forma di corruzione e realizzare il presidio della trasparenza, mediante l'attuazione delle misure strategiche delineate nel PIAO 2023-2025.

2. Linee di azione amministrativa

2.1 *Contesto organizzativo*

La struttura organica ed operativa del Ministero del turismo – individuata dal DPCM 20 maggio 2021, n. 102, *Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance* – è costituita dal Segretariato generale e dalle tre Direzioni generali dal primo coordinate, e integrata

dall'Unità di missione per il PNRR, istituita con il citato decreto interministeriale del Ministro del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 1745 del 24 settembre 2021, volto a disciplinare, per questa Amministrazione, il quadro istituzionale e operativo sotteso all'attuazione degli interventi del Piano in questione.

Il quadro degli obiettivi, di cui alla presente Direttiva, prevede l'individuazione e la distribuzione degli stessi tra i seguenti centri di responsabilità amministrativa:

- Segretariato generale;
- Direzione generale degli affari generali e delle risorse umane;
- Direzione generale della programmazione e delle politiche per il turismo;
- Direzione generale della valorizzazione e della promozione turistica.

Nell'ambito dell'articolato impianto delle finalità qui illustrato, emerge quello che è, allo stesso tempo, criterio e finalità della predisposizione del presente documento: il concetto di *coniugazione*, che si sostanzia nell'individuazione e attivazione di soluzioni e meccanismi di raccordo tra il contenuto della sfera provvedimentale (novero degli atti definitivi degli assetti istituzionale, organizzativo e gestionale, rappresentati dalla normativa istitutiva e regolamentare riguardante il Dicastero e dagli atti di designazione dei soggetti preposti alla titolarità degli uffici dirigenziali dell'amministrazione) e il divenire funzionale e operativo del Ministero.

L'applicazione del concetto di *coniugazione*, nella forma sopra descritta, si configura come uno strumento necessario affinché il contenuto degli atti generali del Ministro trovi coerente articolazione nell'*agere* dell'Amministrazione, all'interno dei diversi e molteplici contesti, in cui essa è chiamata ad operare.

Le scelte amministrative, in cui verrà a sostanzarsi l'intero processo decisionale ed esecutivo di cui alla presente Direttiva, saranno, in definitiva, quelle discendenti dagli obiettivi *concretamente operativi*, strettamente legati all'attualità dell'anno di riferimento e ricondotti all'operato delle articolazioni del substrato organizzativo e gestionale dei diversi Centri di Responsabilità.

2.2 Contenuto della programmazione strategica e operativa

La Direttiva generale per l'anno 2023 è adottata dal Ministero del turismo sulla base dell'assegnazione degli obiettivi afferenti alla programmazione strategica, dal vertice politico alle unità dirigenziali di *primo livello*, avendo sullo sfondo la finalità di assicurare il collegamento e la coerenza tra le priorità politiche del Governo e quelle assegnate dal Ministro all'Amministrazione.

In vista della configurazione del Dicastero come volano di rilancio del settore turistico in quanto comparto strategicamente rilevante del sistema paese, l'obiettivo politico di fondo (*versante strategico politico*) si traduce nella conseguente individuazione delle seguenti linee di azione amministrativa (*versante strategico amministrativo*):

| Obiettivo Strategico | 1. Adozione delle misure atte a garantire il completo funzionamento dell'assetto organizzativo e gestionale definito, sotto il profilo normativo, dagli atti generali adottati nel precedente esercizio; | |
|---|---|--|
| Area di intervento | Obiettivo operativo | Struttura |
| Gestione del Bilancio | Adozione dei provvedimenti di gestione del bilancio | Direzione Generale Affari Generali e Risorse Umane |
| Approvvigionamento e affidamenti | Utilizzazione e ottimizzazione degli spazi dell'immobile di via di Villa Ada n. 55 | |
| | Procedure relative agli affidamenti riguardanti la gestione unificata | |
| Attività normativa e provvedimentale; contenzioso | Attività istruttoria e di gestione processuale ed extraprocessuale di eventuali contenziosi | |
| Benessere organizzativo e sociale del personale | Predisposizione delle determinazioni di costituzione dei fondi per il trattamento accessorio | |
| | Accordi con le OO.SS. sul trattamento accessorio del personale | |
| | Gestione del benessere organizzativo | |
| | Proposta del Piano strutturale di lavoro in modalità agile da adottare per il personale del Ministero del turismo | |
| Formazione del personale | Potenziamento dell'apprendimento delle competenze trasversali e di base, nonché sui temi dell'etica pubblica, della trasparenza e dell'anticorruzione | |
| Reclutamento del Personale | Completamento del Piano dei fabbisogni del personale | |
| | Attivazione prove concorsuali, anche avvalendosi di istituti specializzati, per il reclutamento di funzionari e dirigenti da inserire nei ruoli del Ministero | |
| | Definizione, in accordo con ENIT, dell'allocatione, funzionale alle esigenze del Ministero, del personale in avvalimento, di cui al d.l. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021 | |
| | Avvio e completamento delle procedure di reclutamento personale in mobilità | |
| | Procedure di interpello per reclutare dirigenti non generali | |

| Obiettivo Strategico | 2. Attuazione del Piano strategico di sviluppo per il turismo 2023-2027 e individuazione delle misure di adeguamento delle previsioni | |
|---|---|--|
| Area di intervento | Obiettivo operativo | Struttura |
| Attività normativa e provvedimentale; contenzioso | Predisposizione di testi normativi nelle materie di competenza all'interno del Piano Strategico del Turismo | Direzione Generale Programmazione e Politiche per il Turismo |
| | Attività propedeutica alla stesura di relazioni e/o provvedimenti (ricognizione dei documenti di studio, estrazione e analisi) | |
| | Supporto alle attività del Comitato permanente di promozione del turismo in Italia | |
| Assistenza tecnica alle negoziazioni in materia di aiuti di Stato nell'ambito delle materie di competenza | Assistenza tecnica al Segretario Generale nelle interlocuzioni con la Commissione europea | |
| | Assistenza alla predisposizione degli atti di notifica | |
| | Verifica dell'attuazione delle disposizioni della Commissione europea | |
| Supporto tecnico/raccordo con Segretariato Generale | Elaborazione dei contributi di competenza settoriale per atti normativi | |
| | Elaborazione di relazioni di sintesi riferite alle materie di competenza della Direzione Generale | |
| | Approfondimenti di settore per la redazione di provvedimenti amministrativo/contabili | |
| | Elaborazione delle proposte di policy per le aree di competenza | |

| | | |
|--|--|--|
| Obiettivo Strategico | 3. Programmazione e realizzazione di iniziative volte alla promozione della destinazione Italia, a valere sui fondi nazionali, europei e internazionali, anche mediante l'adozione di soluzioni innovative e la valorizzazione del patrimonio informativo del settore turistico | |
| Area di intervento | Obiettivo operativo | Struttura |
| Valorizzazione delle eccellenze del patrimonio storico-artistico italiano | Attuazione Investimento "Caput Mundi". Next Generation EU per grandi eventi turistici | Segretariato Generale |
| Competitività del settore turistico | Attuazione delle misure previste dall'Investimento PNRR 4.2 | |
| Area di intervento | Obiettivo operativo | Struttura |
| Concorso all'attività di programmazione e realizzazione di iniziative volte alla promozione della destinazione Italia. Attività di raccordo operativo, negli ambiti di afferenza, con la Direzione per la Valorizzazione e la Promozione, per la parte programmatoria. | Convocazione, in qualità di amministrazione procedente, d'intesa con la Direzione generale della valorizzazione e della promozione turistica, apposite conferenze di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della Legge n. 241/1990, al fine di promuovere la realizzazione di circuiti nazionali di eccellenza a sostegno dell'offerta turistica e del sistema Italia e accelerare il rilascio da parte delle amministrazioni competenti dei relativi permessi, nulla osta, autorizzazioni, licenze e atti di assenso | Direzione Generale programmazione e politiche per Il Turismo |
| Assistenza tecnica alle negoziazioni in materia di aiuti di Stato nell'ambito delle materie di competenza della Direzione Generale Programmazione | Assistenza tecnica al Segretario Generale nelle interlocuzioni con la Commissione europea | Direzione Generale programmazione e politiche per Il Turismo |
| | Assistenza alla predisposizione degli atti di notifica | |
| | Verifica dell'attuazione delle disposizioni della Commissione europea | |
| Supporto tecnico/raccordo con Segretariato Generale | Elaborazione dei contributi di competenza settoriale per atti normativi | |
| | Elaborazione di relazioni di sintesi riferite alle materie di competenza | |
| | Approfondimenti di settore per la redazione di provvedimenti amministrativo/contabili | |
| | Elaborazione delle proposte di policy per le aree di competenza | |
| Area di intervento | Obiettivo operativo | Struttura |
| Procedure inerenti sostegni alle imprese del settore turistico | Procedure amministrative e contabili finalizzate alla liquidazione dei sostegni agli operatori del settore turismo | Direzione Generale Valorizzazione e Promozione Turistica |
| Interventi per accrescere la competitività del settore turistico | Predisposizione degli schemi di decreti ministeriali attuativi delle norme specifiche contenute nella legge di Bilancio 2023 e dei conseguenti provvedimenti di attuazione per l'individuazione dei beneficiari | |

| | | |
|---|---|--|
| Promozione, Innovazione e Informatica | Gestione delle attività ed iniziative di promozione, con particolare riferimento alla creazione dei contenuti alimentanti la piattaforma multicanale italia.it, anche attraverso la relazione con gli attori pubblici e privati dell'ecosistema del turismo | |
| | Procedura per la valorizzazione del patrimonio UNESCO ai sensi del "Fondo in favore dei comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica, nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'Unesco patrimonio mondiale dell'umanità" di cui all'articolo 7, commi 4 e 6-bis, del d.l. n. 73/2021 e successivo decreto interministeriale MiTur- MEF prot. n. 2445/21 | |
| | Attuazione degli Accordi stipulati nell'ambito dell'Innovation Network | |
| | Attuazione dei compiti connessi all'attuazione del Piano Statistico Nazionale e valorizzazione e diffusione del patrimonio informativo del Ministero del turismo, anche in attuazione degli obiettivi connessi alla voce 4.1 dell'M1C3 del PNRR | |
| | Attuazione dei progetti e delle iniziative finanziati nell'ambito di programmi dell'Unione europea | |
| Implementazione delle azioni per il Turismo a valere sui Fondi di Sviluppo e Coesione e sui Fondi dell'Unione europea in generale | Attuazione delle misure del PSC 2014-2020 | |
| | Coordinamento e sorveglianza delle iniziative programmate nell'ambito del PSC, anche in raccordo con le Istituzioni competenti (DPCoe, ACT e IGRUE) | |
| | Definizione delle linee strategiche per l'adozione dei programmi finanziati a valere sull'FSC 2021-2027 | |

| Obiettivo Strategico | 4. Implementazione dei processi anche di natura infrastrutturale per favorire l'attrattività turistica dell'Italia | |
|--|--|--|
| Area di intervento | Obiettivo operativo | Struttura |
| Implementazione di un processo di digitalizzazione dei servizi | Attuazione dell'investimento "Tourism digital Hub" | Segretariato Generale |
| | Monitoraggio e analisi periodica banche dati | Direzione Generale Valorizzazione e Promozione Turistica |
| Raccordo con ENIT | Verifica della rispondenza delle proposte di iniziative di promozione che compongono il Piano Annuale 2023 di ENIT alle linee strategiche del Ministero ed agli obiettivi del PNRR | Direzione Generale Valorizzazione e Promozione Turistica |
| | Valutazione del raggiungimento dei risultati attesi relativi ai progetti speciali affidati a ENIT | |
| Vigilanza e supporto su ogni Soggetto giuridico partecipato o vigilato dal Ministero | Attuazione della Convenzione triennale 2022-2024 tra il Ministero del turismo e ENIT, con particolare riferimento al sistema di valutazione della performance di ENIT adottato a dicembre 2021 | |
| | Attuazione della Convenzione triennale 2022-2024 tra il Ministero del turismo e il CAI, ai sensi del protocollo d'intesa n. 865 del 17 giugno 2021 | |
| | Vigilanza amministrativa sull'ENIT e sul CAI, secondo quanto previsto dai rispettivi statuti | |

| Obiettivo Strategico | 5. Prevenzione e contrasto di ogni forma di corruzione e presidio della trasparenza, mediante l'attuazione delle misure strategiche delineate nel PIAO 2023-2025 | |
|---|---|---|
| Area di intervento | Obiettivo operativo | Struttura |
| Prevenzione e contrasto dei rischi corruttivi e presidio del rispetto degli obblighi di trasparenza | Attuazione delle misure di prevenzione previste nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023-2025 e predisposizione dei documenti di monitoraggio | Segretariato Generale Direzione Generale degli affari generali e delle risorse umane Direzione programmazione e politiche per il turismo Direzione Generale Valorizzazione e Promozione Turistica Unità di Missione per il PNRR |

3. *Assegnazione delle risorse.*

Sul versante dell'assegnazione, gestione e ripartizione delle risorse finanziarie, si fa riferimento al decreto del Ministro del turismo prot. n. 471/23 del 12.1.2023 e, precisamente, al disposto del secondo capoverso dell'art. 1 del medesimo D. M. n. 471/2023, secondo cui la medesima assegnazione “[...] è finalizzata a garantire la continuità dell'azione amministrativa delle strutture ministeriali e potrà essere soggetta a modifiche in coerenza con le indicazioni che deriveranno dal Piano della performance 2023-2025 [...]” e dalla presente Direttiva.

Sempre con riferimento al sopra citato decreto ministeriale, ai sensi dell'articolo 20, Sezione II, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, resta ferma sia la possibilità, con decreti del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministro del turismo, di apportare variazioni compensative in termini di residui, di competenza e di cassa tra i capitoli dello stato di previsione di questo Dicastero, anche tra missioni e programmi diversi, sia la possibilità di operare in corso di gestione, con successivi decreti, variazioni all'allocazione delle risorse che si dovessero rendere necessarie per garantire la corretta gestione amministrativa.

Sulla base della previsione di cui all'art. 4 del predetto provvedimento, con decreto del Ministero del turismo n. 1562/2023 del 26/01/2023, al Centro di Responsabilità amministrativa n. 3 - Direzione generale degli Affari generali e delle Risorse umane - è affidata la gestione unificata delle spese relative al trattamento economico del personale nonché quelle a carattere strumentale, per lo stanziamento previsto nei piani gestionali dei capitoli compresi nelle unità previsionali di base dei Centri di responsabilità amministrativa del bilancio di previsione del Ministero del turismo, indicati negli allegati corredanti il decreto n. 1562/23 medesimo (e qui riproposti in allegato).

I titolari dei Centri di responsabilità amministrativa utilizzano le risorse umane e i beni strumentali attualmente disponibili nelle corrispondenti aree e strutture di competenza, previa le occorrenti intese, nel caso di utilizzazione delle risorse medesime da parte di più Centri di responsabilità amministrativa.

IL MINISTRO